



COMUNE DI IONADI

Provincia di Vibo Valentia

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ADOTTATA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 33 del 02-05-2017

Oggetto:	APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2016
-----------------	---

L'anno **duemiladiciassette** addì **due** del mese di **maggio** alle ore **10:00**, in una sala del Comune di Ionadi è presente la dott. ssa **Luzza Maria Rosa** nominata Commissario Straordinario per la gestione del Comune di Ionadi, a seguito di scioglimento del Consiglio Comunale, giusto Decreto del Presidente della Repubblica del 203/02/2017, assunto in data 24/02/2017 al n.1048 del protocollo comunale;

Partecipa il Segretario Comunale Dr. **MASSARA FRANCESCA**.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Con i poteri della Giunta Comunale

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.lgs. 18.08.2000, n.267 s.m.i.;
Visti i pareri espressi in calce al presente deliberato;

II COMMISSARIO STRAORDINARIO (con i poteri della Giunta Comunale)

Su proposta del Responsabile dell'Area Finanziaria:

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 in data 01-06-2016, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2016-2018;
- con deliberazione CC n. 18 in data 01-06-2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2016-2018:
 - delibera di consiglio comunale n.23 del 25-07-2016
 - delibera di giunta comunale n.81 del 30-11-2016
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 25-07-2016, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamata la deliberazione di giunta comunale n.33 del 19/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato prorogato al 2017 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale ;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*

- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000;
- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione n. 8 in data 14-04-2017, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2016 con le risultanze del conto del bilancio;
- con propria deliberazione n. 32 in data 02-05-2017, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale ;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2016, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- 2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 1.860.153,85 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.000.290,39
RISCOSSIONI	(+)	792.517,04	2.163.180,92	2.955.697,96
PAGAMENTI	(-)	1.342.202,16	1.795.969,60	3.138.171,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			817.816,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			817.816,59
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.012.744,02	945.163,86	3.957.907,88
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.976.708,67	910.496,59	2.887.205,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			28.365,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			1.860.153,85
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				1.724.407,58
Accantonamento somme per contenzioso				315.072,82
spese potenziali per contenziosi				44.997,16
Totale parte accantonata (B)				2.084.477,56
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				29.384,50
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				21.400,00
Altri vincoli da specificare				73.563,56
Totale parte vincolata (C)				124.348,06
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-348.671,77
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

- 3) di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2016, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
- 5) di trasmettere altresì al Consiglio Comunale, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.

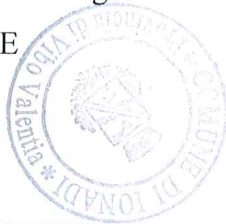
DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000)

FAVOREVOLE



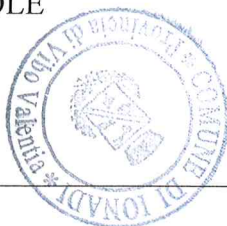
Il Responsabile dell'area Finanziaria

F.to dr.ssa Mariarosaria Corrado

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000)

FAVOREVOLE



Il Responsabile dell'area Finanziaria

F.to dr.ssa Mariarosaria Corrado

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.to MASSARA FRANCESCA



Il Commissario Straordinario
F.to Luzzia Maria Rosa

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che :

☒ La presente deliberazione è stata affissa all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ (n. Reg. Pub. _____)
Come previsto dall'art. 124 del T.U.E.L.

- E' stata trasmessa con lettera n. _____ del _____ alla Prefettura di VIBO VALENTIA (art. 15 D.L. 152/91);

- è divenuta esecutiva il

- ☐ Decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione senza richieste di invio al controllo;
- ☐ Non essendo soggetta al controllo perché meramente esecutiva di altra deliberazione;
- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile;



Il Segretario Comunale
F.to MASSARA FRANCESCA

E' Copia conforme all'originale.

Data _____



Il Segretario Comunale
MASSARA FRANCESCA